

Fase 1 - attività di ricerca/studio e costruzione di un modello/servizio di intervento; Fase 2 - sperimentazione del modello a livello locale (province e/o centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione - C.I.O.F.). Al fine di garantire un'efficace sperimentazione del modello/servizio che verrà costruito in sede della Fase 1, la Regione Marche ha deciso di integrare le risorse previste con il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla DGR 978/2006 per un importo pari a € 100.000,00. Nel corso dell'anno 2007 è stata attivata la Fase 1 del progetto in oggetto, ed è stata assegnata un'attività di ricerca-studio con una procedura di evidenza pubblica all'IRS di Bologna (DDS 612 del 18/12/2006), finalizzata alla costruzione di un modello di prototipo di servizi, interventi per la gestione e il supporto di servizi di "Mantenimento mirato". Il progetto di ricerca si è protratto, dietro richiesta dello Servizio Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Marche, al fine di armonizzare e finalizzare il prodotto di ricerca - studio, con le indicazioni emerse in corso d'opera, in sede di predisposizione del "Protocollo regionale e delle relative Linee Guida in tema di Inserimento mirato dei disabili", al fine di dare coerenza complessiva alle due attività di evidente complementarità nell'ambito del sistema del collocamento regionale dei disabili. Il modello elaborato nel corso dell'attività di ricerca dovrà indicare le linee metodologiche e gli strumenti finalizzati alla successiva sperimentazione dello stesso che verrà implementata dalle Amministrazioni Provinciali (FASE 2), nel corso del 2008 e stante quanto recepito in sede di Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro 2008 (DGR 406 del 26/3/2008-azione 2.5a), attraverso l'assegnazione alle stesse delle risorse stabilite dal programma stesso. Il programma ha stanziato complessivamente € 350.000,00 di cui 250.000,00 a carico del FSE 2007-2013 e 100.000,00 a carico del Fondo Regionale Disabili);

- **Provincia di Macerata – Progetto d’Iniziativa Comunitaria Equal - codice: IT-G-MAR-021, “Diversità e Sviluppo”** – Nell’anno 2006 si è concluso il progetto che aveva l’obiettivo di migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro dei diversamente abili, attraverso l’integrazione ed il coinvolgimento dei principali attori chiave del territorio. L’esperienza del progetto “Diversità e Sviluppo” ha fornito una serie di informazioni e ha consentito di verificare ipotesi sui modi migliori di favorire il recupero, da parte del mercato del lavoro, delle risorse umane sotto-utilizzate;
- **Provincia di Macerata – Progetto d’iniziativa comunitaria Equal (II Fase) - codice: IT-G2-MAR-013, “Investing in people”**. Avviato nel giugno 2006 e concluso a dicembre 2007, il progetto si rivolge a categorie di lavoratori che nei processi di ristrutturazione delle attività produttive, vengono facilmente espulsi dal mondo del lavoro: i soggetti diversamente abili e gli ultraquarantacinquenni. Scopo del progetto è proporre una sistema di gestione delle risorse umane in grado di favorire una migliore conoscenza, da parte dell’azienda, della propria organizzazione e delle proprie risorse, definendo anche un sistema di formazione professionale in grado di recuperare quello che il lavoratore ha imparato in azienda, e favorire, da parte dei lavoratori, un processo di empowerment attraverso il riconoscimento delle proprie potenzialità e delle competenze acquisite nel corso dell’esperienza lavorativa che vengono riconosciute, validate e, appena possibile, certificate. Lo strumento che consente al lavoratore di poter far valere queste competenze è il portfolio comprendente il libretto delle esperienze e della formazione, le evidenze e le schede di valutazione delle conseguenze. Il processo, prevede inoltre un Piano di Sviluppo Individualizzato, definito in sinergia da lavoratore, azienda e operatore che gestisce il processo. Questi, partendo da quanto rilevato, propone al lavoratore un percorso di formazione, ricollocazione o quant’altro possa essere definito dalle parti per concretizzare il percorso di sviluppo comune di azienda e lavoratore. E’ facile immaginare come un tale processo venga incontro alle esigenze di un percorso di inserimento e mantenimento nel mondo lavorativo di persone con disabilità in quanto consente di porre l’attenzione sulle reali abilità del lavoratore, trasformando il diversamente abile in una risorsa che, se correttamente collocata, contribuisce positivamente al raggiungimento dei fini aziendali. Valido per tutti i lavoratori questo metodo contribuisce in modo particolare al raggiungimento dell’obiettivo rinchiuso

nel principio "la persona giusta al posto giusto" che sta alla base della L. 68/99. L'intervento viene realizzato da un partenariato, guidato dalla Provincia di Macerata in collaborazione con la società EuroCentro, che coinvolge aziende di rilevanza nazionale, operanti nel territorio della provincia, quali la Falc S.p.A. (marchio Naturino), la Fileni e Lube Cucine. Sono partner di progetto anche le Università di Camerino e Macerata, la Confindustria, l'Anmic, l'Unci marche e il Cedris (organizzazione olandese che in Olanda coordina strutture di avviamento al lavoro e nel progetto trasferisce le proprie conoscenze sullo strumento del Vpl - validazione delle competenze).

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **Provincia di Pesaro-Urbino - Protocollo d'intesa** promosso dal comune di Pesaro, con la partecipazione del comune di Gabicce Mare, l'Ambito Sociale territoriale n. 1, la Provincia (Servizi Sociali e Politiche del Lavoro), l'Asur territoriale n. 1 (Umea, il Dsm, il Sert), per una regolamentazione e programmazione delle borse-lavoro e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo in linea con le novità normative introdotte all'art. 17 della Legge regionale n. 18 del 1996;
- **Provincia di Ancona** - Atto della Giunta provinciale n. 276 del 27.06.2007. Rinnovo dell'**Accordo di programma** per l'attivazione dei servizi territoriali, tra la Provincia di Ancona, per il tramite del Centro per l'Impiego, l'orientamento e la Formazione - CIOF- di Jesi, l'Azienda Sanitaria Unica Regionale- ASUR - zona territoriale n. 5 di Jesi ed i Comuni dell'ambito territoriale sociale IX di Jesi (Istituito con DGR n. 341 del 31.08.2004);
- **Provincia di Ancona** - Deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 2.12.2004 **Protocollo di intesa** per la partecipazione congiunta ad attività di ricerca, formazione professionale, orientamento politiche attive del lavoro-progetti di integrazione lavorative delle persone in situazione di svantaggio" tra la Provincia di Ancona, per il tramite del Centro per l'Impiego, l'orientamento e la Formazione - CIOF - di Ancona, il Comune di Ancona e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale- ASUR - zona territoriale n. 7;
- **Provincia di Ancona - Patto Territoriale**, istituito con Decreto del Presidente n.65 del 12.07.2002 - è stato rinnovato fino al 31.12.2008 il Patto Territoriale per la promozione dell'integrazione lavorativa delle categorie svantaggiate tramite il Centro per l'Impiego, l'orientamento e la Formazione - CIOF- di Senigallia, l'Azienda Sanitaria Unica Regionale- ASUR - zona territoriale n. 4 e il Comune di Senigallia);
- **Provincia di Ancona - Protocollo d'intesa** tra la Provincia di Ancona, per il tramite del Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione - CIOF - di Senigallia, e l'Ambito territoriale sociale n. 8 (comprendente i comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, Serra de' Conti) per lo svolgimento di progetti di tirocini formativi e di orientamento nei Comuni dell'Ambito territoriale sociale ai sensi della legge 24.06.1997 n. 196 (Atto di Giunta n.523 del 20.11.2007);
- **Provincia di Ancona - Protocollo d'intesa** - con Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione Formazione e Lavoro n.501 dell'8/06/2006 è stato stipulato un protocollo d'intesa, tra la Provincia di Ancona, per il tramite del centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione di Senigallia, e l'ambito Territoriale Sociale n.8, comprendente i Comuni di Senigallia, Arcevia, Barbara, Castel Colonna, Castellone di Suasa, Corinaldo, Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, Serra dei Conti, per la realizzazione del progetto di "Mediazione Culturale per cittadini immigrati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro".

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	LR	Regolamenti	DGR	DGP	Altro
Recepimento Legge 68/99	LR 24/00 LR 2/05		DGR 1052/00 DGR 2152/00 DGR 2161/01 DGR 922/00		
Commissione Regionale	LR 38/98				
Commissioni Provinciali	LR 38/98				
Comitati tecnici			DGR 1174/00		
Commissioni sanitarie			DGR 1965/02	DGP5091/03 DGP 457/03	
Graduatorie			DGR 2756/01		
Esoneri Compensazioni Sospensioni			DGR 1290/01		
Convenzioni					Ancona - Atto della G.P. 510/07
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			DGR 253/02		Decreto 278/03
Fondo Regionale	LR 24/00 LR 25/02		DGR 978/06 DGR 10/07		DDS06/sim-06/07 DDS47/sim-06/07
Sanzioni Altro			DGR 1551/03 DGR 608/06 DGR 406/08	DGP341/04 DGP493/04	DDS 612/06 Ancona - Atto della G.P. 276/07 Ancona - Atto della G.P. 523/07

SCHEDA INFORMATIVA SITI WEB REGIONALI

REGIONE MARCHE

<http://www.regione.marche.it/>

Servizi

Percorso: Homepage >
Strutture organizzative >
Istruzione, Formazione e
Lavoro

Nella sezione del sito dedicata al Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro si rileva la presenza di rinvii esterni a siti o portali in cui sono reperibili informazioni dedicate alle tematiche del Lavoro e della Formazione.

Si segnala, in particolare:

- Portale dell'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche
- Agenzia Regionale Marche Lavoro (vedi sezioni seguenti)

Documentazione

Percorso: Homepage >
Strutture organizzative >
Istruzione, Formazione e
Lavoro > Strumenti

All'interno della sezione sono reperibili Atti del Servizio, Bandi e Delibere.

In particolare si segnalano:

- **Delibera della Giunta Regionale n. 0978 del 10 settembre 2006** Ripartizione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Ripartizione di euro 588.638,22 del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui art. 26 LR n. 2/2005.
- **Delibera della Giunta Regionale n. 0010 del 14 gennaio 2007** Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro - art. 26 - LR n. 2/2005. Criteri, modalità operative per la valutazione tecnico-finanziaria dei progetti d'inserimento lavorativo e dei relativi servizi per la concessione di contributi mediante utilizzo del fondo regionale per l'occupazione dei disabili. Importo euro 488.638,22.
- **Delibera della Giunta Regionale n. 0310 del 15/04/2007** "Criteri e modalità per la ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili fra le Province delle Marche" Legge n. 68 del 12/3/1999.
- **Decreto dirigenziale del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 612 del 18 dicembre 2006.** Progetto "Mantenimento mirato: permanenza in azienda del disabile-Fase 1" (POR ob.3 FSE 2000-06 Mis.B1).
Oggetto del capitolato: definire gli impegni cui l'aggiudicatario dovrà adempiere per la realizzazione della Fase 1 del progetto "Mantenimento mirato: permanenza in azienda del disabile" come di seguito esplicito:
FASE 1: attività di ricerca-studio funzionali alla acquisizione di conoscenza dello specifico contesto territoriale e nazionale (nell'ambito del progetto interregionale interessato) e alla costruzione di un modello di intervento/servizio per la gestione di percorsi di mantenimento mirato in azienda dei disabili pschici e intellettivi. Tale modello deve indicare delle linee metodologiche e degli strumenti finalizzati alla successiva sperimentazione dello stesso che verrà implementata dalle amministrazioni provinciali (FASE 2).
L'importo dell'appalto è stabilito in € 45.000,00 (IVA esclusa) L'intervento di cui al presente bando di gara è finanziato con le risorse dell'asse B, Misura B1 del programma Operativo Obiettivo 3, FSE 2000-2006 della Regione Marche, ai sensi della DGR 575/2006.
- **Decreto dirigenziale del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 18 del 09-02-2007.** Progetto "Mantenimento mirato: permanenza in azienda del disabile-Fase 1" (POR ob.3 FSE 2000-06 Mis.B1).
Nomina della Commissione per l'esame della documentazione e la valutazione delle offerte pervenute in esecuzione del Decreto del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 612 del 18/12/2006 relativo alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento di un servizio di ricerca/studio ex D.Lgs 163/2006 art. 27-Settori esclusi, nell'ambito del Progetto interregionale. "Mantenimento mirato: permanenza in azienda del disabile - Fase 1" (POR ob.3 FSE 2000-06 mis. B1)
- **Decreto dirigenziale del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 79 del 29-03-2007.** Progetto "Mantenimento mirato: permanenza in azienda del disabile-Fase 1" (POR ob.3 FSE 2000-06 Mis.B1).
Nomina aggiudicatario: IRS - Istituto di Ricerca Sociale di Bologna
- **Decreto dirigenziale del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro n. 105 del 16-05-2007** Assegnazione delle risorse umane e finanziarie alla posizioni di funzione del Servizio
Allegato b/2: risorse finanziarie assegnate alla p.f. servizi per l'impiego e mercato del lavoro: Capitolo 32007102 I.68/99 fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Capitolo 32007101 I.r.2/2005 art.26 fondo regionale per il diritto al lavoro dei disabili.

**Portale dell'Istruzione,
Formazione e Lavoro della Regione Marche**
<http://www.lavoro.marche.it/>
Documentazione

Percorso: Homepage >
leggi regionali e documenti
di programmazione

In questa sezione sono disponibili i seguenti documenti:

Documenti di programmazione annuale

- Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2008
- Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2006
- Piano annuale per le politiche attive del lavoro 2004
- Piano annuale per le politiche attive del lavoro 2003

Documenti di programmazione pluriennale

- Piano regionale per le politiche attive del lavoro - 2007/2009
- Piano triennale degli interventi per le politiche attive del lavoro 2004-2006

Leggi Regionali

- Legge regionale n.2 del 25/01/2005 - norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro

Rivista "Marche formazione lavoro"

- Rivista "Marche formazione lavoro"

Percorso: Homepage
> fondo sociale europeo
Programmazione
2007 - 2013

Nella sezione dedicata al Fondo Sociale Europeo è disponibile la documentazione relativa alla Programmazione.

In particolare si segnala il Programma Operativo Regione Marche FSE 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5496 dell'08/11/2007

Percorso: Homepage >
sistema regionale della
formazione > programma
Equal e professioni sociali

Progetto "Investing people" IT-G2-MAR-013

Adattabilità mis. 3.1

Il progetto ha sperimentato l'applicazione di una procedura di valutazione e validazione delle competenze di lavoratori disabili e over 45 occupati, funzionale allo sviluppo professionale dei beneficiari ma anche ai fabbisogni professionali e formativi dell'azienda d'inserimento.

La particolarità dell'iniziativa è stata l'impiego di un modello di validazione strutturato e completo, denominato VPL (Validation of Prior Learning - Validazione degli Apprendimenti Progressivi), mutuato dal sistema olandese e contestualizzato alla situazione locale. L'intervento viene realizzato da un partenariato, guidato dalla Provincia di Macerata in collaborazione con la società EuroCentro e coinvolge aziende di rilevanza nazionale, operanti nel territorio della provincia.

Maggiori informazioni e tutta la documentazione del progetto sono disponibili sul sito: <http://web.equalmacerata.it/>

Percorso: Homepage >
sistema regionale del
lavoro > sovvenzione
globale

La **Sovvenzione Globale** rappresenta un nuovo strumento di intervento attivato dalla Regione Marche, nell'ambito della Programmazione Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo 2000-2006, finalizzato a promuovere e sostenere lo sviluppo di capitale sociale di soggetti a rischio di esclusione e di discriminazione e di organizzazioni attive nel settore non profit.

Le attività finanziate avranno l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti a rischio di esclusione e discriminazione attraverso la creazione d'impresa; l'autoimprenditorialità; l'autoimpiego; il miglioramento delle competenze; la progettazione e l'erogazione, da parte di organizzazioni non profit, di servizi reali finalizzati ad aumentare la loro capacità di coinvolgimento e di fare sistema con tutti i livelli della welfare community.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso:

- la realizzazione di percorsi di sostegno, finalizzati a garantire l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti a rischio di esclusione;
- il sostegno di specifici progetti integrati di inserimento o reinserimento, in particolare verso target di utenza e contesti territoriali o sociali ad elevato disagio sociale;
- lo sviluppo di misure di accompagnamento e l'offerta di servizi, in grado di assicurare condizioni di contesto (sociale, territoriale, aziendale) favorevoli all'inclusione sociale di soggetti rientranti nelle categorie svantaggiate;
- forme di accompagnamento e orientamento finalizzate allo sviluppo di capacità personali e professionali che possono agevolare l'inserimento, il reinserimento e la partecipazione al lavoro;
- lo sviluppo di servizi integrati finalizzati alla promozione dell'impresa sociale, cooperativa e del terzo settore.

E' disponibile il Bando.

Attività di Monitoraggio

Si segnalano le seguenti pubblicazioni:

Monitoraggio regionale dei Servizi pubblici all'Impiego anno 2006, Regione Marche - Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, pp. 117 (Report)

http://www.istruzione.marche.it/mercato_lavoro/monitoraggio2006.pdf

Servizi per l'Impiego nelle Marche. Monitoraggio SPI 2007, Progetto realizzato dal Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche - P.F. "Servizi per l'impiego e mercato del lavoro", pp. 161 (Report)

http://www.istruzione.marche.it/mercato_lavoro/monitoraggio2007.pdf

Agenzia Regionale Marche Lavoro

<http://www.armal.marche.it/>

Si segnala che l'indirizzo dell'Agenzia Regionale per il Lavoro rinvia al Portale dell'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Marche

LAZIO

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI

LAZIO (5 province)	Anno 2006				Anno 2007			
	N°	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.	N°	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	71.657	0	40.308	0	73.970	0	41.472	0
Iscritti disabili extracomunitari - Al 31 dicembre	637	0	312	0	660	0	351	0
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	5.514	0	3.309	0	5.189	0	3.047	0
TOTALE	77.171	0	43.617	0	79.159	0	44.519	0
Iscritti disabili - Durante l'anno	11.355	0	6.090	0	11.570	0	6.148	0
Iscritti disabili extracomunitari - Durante l'anno	211	0	97	0	176	0	99	0
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	472	0	272	0	530	0	293	0
TOTALE	11.827	0	6.362	0	12.100	0	6.441	0
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	131	0	62	0	316	0	123	0
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	843	0	303	0	852	0	322	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	892	0	319	0	1.056	0	455	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	5	1	0	2	9	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.871	0	684	0	2.233	0	900	0
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	15	0	7	0	98	0	59	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	115	0	62	0	118	0	53	0
TOTALE	130	0	69	0	216	0	112	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	17	1	5	1	43	1	11	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	8	1	3	1	35	1	14	1
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	0	1	0	1	2	1	1	1
TOTALE	24	1	7	1	80	1	26	1
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo indeterminato	368	0	141	0	367	0	136	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto a termine	117	0	49	0	140	0	55	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Tempo indeterminato	32	0	16	0	48	0	20	0
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Contratto a termine	15	0	9	0	6	0	3	0
TOTALE	532	0	215	0	561	0	214	0

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LAZIO (5 province)	Anno 2006						Anno 2007					
	Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N° imprese	Prov. non risp.	Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N° imprese	Prov. non risp.
Quota di riserva per classe dimensionale												
Imprese private da 15 a 35 dipendenti	417	2	52	2	411	2	556	2	94	2	969	1
Imprese private da 36 a 50 dipendenti	302	2	17	2	192	2	324	2	56	2	239	1
Imprese private oltre 50 dipendenti	2.377	2	258	2	258	2	3.031	2	202	2	415	1
TOTALE	3.096	2	327	2	861	2	3.911	1	352	1	1.623	1
Pubbliche amministrazioni da 15 a 35 dipendenti	21	3	1	3	21	3	18	3	1	3	18	3
Pubbliche amministrazioni da 36 a 50 dipendenti	18	3	0	3	9	3	8	3	1	3	4	3
Pubbliche amministrazioni oltre 50 dipendenti	771	3	47	3	48	3	886	3	22	3	37	3
TOTALE	810	3	48	3	78	3	912	1	24	1	59	1

LAZIO (5 province)	Anno 2006				Anno 2007			
	N°	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.	N°	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.
Esoneri parziali	142	0	603	0	153	2	832	2
Compensazioni infraregionali	7	2	2	3	4	3	46	3
Sospensioni temporanee	58	2	276	2	46	3	214	3

LAZIO (5 province)	Anno 2006		Anno 2007	
	N°	Prov. non risp.	N°	Prov. non risp.
Certificazioni di ottemperanza rilasciate	1320	0	1428	0
Sanzioni per ritardato invio del prospetto informativo	20	2	28	0
Sanzioni per mancato adempimento degli obblighi di assunzione	8	2	8	0
TOTALE	28	2	36	0

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99**II RELAZIONE AL PARLAMENTO
ANNI 2002-2003**

- La Regione Lazio con **Legge regionale n. 19 del 21-07-2003** ha emanato "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. modifiche all'articolo 28 della Legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell'articolo 229 della Legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001)" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 22 del 9 Agosto 2003 Supplemento Ordinario n. 6);
- **Legge regionale n. 36 del 3-11-2003 Regione Lazio** "Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 32 del 20 Novembre 2003 Supplemento Ordinario n. 6);
- Con **Legge regionale n. 10 del 10-05-2001** "Disposizioni Finanziarie per la redazione del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 19 maggio 2001 Supplemento Ordinario n. 8) è istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili**;
- Con **Deliberazione della giunta regionale n. 1246 del 3 agosto 2001** "Costituzione e regolamentazione del Comitato per la gestione del fondo regionale per l'occupazione dei disabili, istituito ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, con Legge regionale del 10 maggio 2001, n. 10, art. 229" (Bollettino Ufficiale n. 29 del 20-10-2001) è stato costituito il **Comitato per la gestione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili**;
- Con **Deliberazione della giunta regionale n. 2261 del 14 novembre 2000** "Art. 15 della Legge 12 marzo 1999, n. 68. Regolamentazione delle modalità applicative riguardanti le procedure di concessione ai datori di lavoro" (Bollettino Ufficiale n. 33 del 30/11/2000 - Suppl. Ordinario n. 5 del 20/11/2000 Bollettino Ufficiale n. 32) sono state emanate norme in materia di **agevolazioni** di cui all'articolo 13 della Legge 68/99;
- Con **Deliberazione della giunta regionale n. 1133 del 4 aprile 2000** "Art. 5, 7o comma, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5, comma 4, della Legge 68/1999" (Bollettino Ufficiale n. 17 del 20-6-2000) è stata disciplinata la materia degli **esoneri parziali**;
- Con **Deliberazione della giunta regionale n. 532 del 3 maggio 2002** "Art. 13, Legge n. 68 del 12 marzo 1999. Attribuzione incarico al Direttore del Dipartimento Scuola Formazione e Lavoro di stipula delle convenzioni e di trasferimento dei fondi relativi alla fiscalizzazione degli oneri previdenziali e assicurativi nei riguardi degli istituti competenti all'applicazione dei benefici di legge. Attribuzione incarico al Direttore del Dipartimento Scuola Formazione e Lavoro di liquidazione ai datori di lavoro delle agevolazioni di cui al comma 1, lett. c) e al comma 3, dell'art. 13 della Legge 68/1999" (Bollettino Ufficiale n. 17 del 20/06/2002) sono state emanate norme in materia di **fiscalizzazione degli oneri previdenziali e assicurativi**;
- Con **Deliberazione della giunta regionale n. 534 del 3 maggio 2002** "Art. 13, Legge 12 marzo 1999, n. 68. Regolamento delle modalità applicative riguardanti la procedura di concessione ai datori di lavoro e determinazione dei relativi limiti di disponibilità finanziaria per ciascuna provincia per l'anno 2001" (Bollettino Ufficiale n. 17 del 20-6-2002) sono state emanate norme in materia di **agevolazioni** di cui all'articolo 13, Legge 68/99;
- **Deliberazione della giunta regionale 18 aprile 2003, n. 326** "Por Ob. 3 Fse 2000-2006, Misura B1, annualità 2002 e 2003. Approvazione avviso pubblico. euro 8.414.458,20, capitoli A22104, A22105, A22106, esercizio 2003" (Bollettino Ufficiale n. 15 del 30-5-2003 - Suppl. Ordinario n. 3);
- **Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2003 n. 737** "Por Ob. 3 Fse

2000-2006, annualità 2000-2006 Direttive alle province per l'attuazione delle misure A1, A2, A3, B1, C2, D3, E1. Attribuzione compiti e funzioni amministrative inerenti la gestione delle attività connesse" (Bollettino Ufficiale n. 27 del 30/09/2003 - Suppl. Ordinario n. 1);

- La Provincia di Latina ha approvato, con **Deliberazione della giunta provinciale del 30 maggio 2002 n. 100**, il regolamento per la stipula delle convenzioni di cui all'art. 11 della Legge 68/99.

III RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2004-2005

- **Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 134** "Atto di indirizzo e coordinamento della Regione Lazio in materia di collocamento obbligatorio" (Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 10 del 09/04/2005).

IV RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2006-2007

- **Determinazione n. 2598 del 20 luglio 2007** Legge regionale 14 luglio 2003, n.19. Erogazione a favore delle Province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo di Euro 2.604.000,00 di cui Euro 2.419.616,97 già impegnate con determinazione n.4990 del 09 novembre 2005 sul capitolo di bilancio F31525 ed Euro 184.383,03 da impegnare ed erogare sul capitolo di bilancio F31525 a favore delle Province di Frosinone, Latina e Rieti. Attività di politica attiva a favore dei soggetti con disabilità psichica e/o mentale o con disabilità fisica con carenze di autonomia dal 67%;
- **Determinazione n. D3747 del 29 ottobre 2007** Legge regionale 14 luglio 2003, n.19. Erogazione a favore delle Province di Roma e Viterbo di Euro 2.941.355,16 già impegnate con Determinazione n.D4990 del 09/11/2005 sul capitolo di bilancio F31525 a favore delle Province di Roma e Viterbo rispettivamente per Euro 2.887.172,65 ed Euro 54.182,51 - Attività di politica attiva a favore dei soggetti con disabilità psichica e/o mentale o con disabilità fisica con carenze di autonomia dal 67%;
- **Deliberazione della Giunta regionale n. 851 del 31 ottobre 2007** Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del "Programma operativo triennale per il diritto al lavoro delle persone disabili"

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

- **Progetto "Abilmente"** - Il Progetto, promosso da BicLazio, in collaborazione con Agenzia Lazio Lavoro, Assessorato alle Politiche per le periferie, lo sviluppo locale, il lavoro del Comune di Roma "Autopromozione Sociale" e Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (F.I.S.H.) intende sperimentare un modello innovativo per favorire la creazione e lo sviluppo di impresa da parte di persone con disabilità. L'iniziativa intende offrire alle persone disabili nuovi strumenti ed opportunità per avviare e gestire la propria idea imprenditoriale attraverso un percorso di accompagnamento che tiene conto delle diverse specifiche esigenze, competenze ed aspirazioni. Il percorso, articolato in più fasi, prevede: accoglienza, orientamento, supporto ed assistenza in tutta la fase progettuale fino alla redazione del Progetto d'Impresa;
- **Provincia di Roma - Progetto "Obiettivo salute mentale"** Il progetto, promosso dal SILD - Servizio per l'Impiego lavoratori disabili, è diretto all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psichica e psichiatrica presso gli uffici amministrativi delle Aziende Sanitarie Locali della provincia di Roma. Il progetto ha visto il coinvolgimento della Provincia di Roma e dei Dipartimenti di Salute Mentale presenti sul Territorio in tutte le sue fasi (dall'identificazione delle persone

all'accompagnamento *post* assunzione). Negli anni 2006 – 2007 le attività intraprese sono proseguite in particolare sono continuate le attivazioni dei tirocini che facevano riferimento agli altri bandi pubblicati negli anni precedenti ed i tirocini si sono conclusi positivamente trasformandosi cioè in assunzioni a tempo indeterminato;

- **Provincia di Roma – Progetto "Match"**, Il protocollo Match consiste in uno strumento informatico e in una serie di procedure che hanno la finalità di facilitare il processo di abbinamento fra candidato disabile e mansione lavorativa al fine di ottenere degli inserimenti al lavoro mirati (incontro tra domanda ed offerta di lavoro). Dopo un periodo di sperimentazione si evidenzia che ormai le procedure del MATCH fanno parte integrante del sistema di collocamento mirato. Un aspetto particolarmente interessante dell'attività connessa alle procedure MATCH è il lavoro di equipe che vede impegnati operatori di diversa provenienza : Capitale Lavoro, Fondazione Don Gnocchi, Provincia di Roma. Questa varietà ha consentito ai dipendenti della Provincia di Roma di utilizzare strumenti organizzativi tipici del privato sociale ed agli operatori del terzo settore di Capitale Lavoro, di acquisire competenze trasversali proprie degli operatori del pubblico impiego.

Nell'ambito delle procedure MATCH, nel 2007 è stato attivato un supporto particolare per gli utenti sordomuti attraverso una convenzione con l'E.N.S. che ha consentito l'utilizzo di interpreti durante le diverse fasi del percorso, in particolare nei momenti di tutoraggio ed accompagnamento nelle aziende.

Nella costruzione della "RETE" territoriale si è realizzata una proficua collaborazione con il Centro Antiviolenza del Comune di Roma che ha segnalato al servizio alcuni casi di donne disabili vittime di abusi. Le donne segnalate sono state prese in carico dal S.I.L.D. che ha in seguito provveduto a predisporre progetti individuali di inserimento lavorativo.

Sono stati inoltre realizzati diversi momenti di collaborazione con associazioni di utenti affetti da autismo. Alcuni di questi disabili sono stati inseriti nelle procedure MATCH. E' iniziata quindi un'attività sperimentale volta a promuovere anche per questo target di utenza ipotesi di futuri inserimenti lavorativi.

Altra attività che ha visto coinvolto il S.I.L.D. è stata quella prodotta dalla sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'I.N.A.I.L. Tale protocollo consentirà l'inserimento della banca dati di MATCH anche dei giovani divenuti disabili in costanza di rapporto di lavoro (ad esempio vittime di incidenti stradali in itinere nel raggiungimento del luogo di lavoro);

- **Provincia di Roma – Progetto Perseo – Macro Ob. 3.** "Azioni di promozione dell'integrazione nel mercato del lavoro delle persone esposte a rischio di esclusione sociale". Nell'ambito del Progetto sono stati effettuati nel 2006 ulteriori 240 bilanci di competenze dalla Comunità Capodarco di Roma ONLUS su commissione di Capitale Lavoro SPA.
- **Provincia di Viterbo – Collocamento agricolo e persone disabili** - Il Collocamento Mirato della Provincia di Viterbo ha avviato, su istanza dell'Assessorato alle Politiche del Lavoro, in collaborazione con l'INPS di Viterbo, una studio finalizzato a valutare le opportunità di lavoro delle persone disabili, ed in particolar modo dei disabili psichici, nei processi produttivi delle aziende agricole. La promozione di tale attività, diretta al controllo di eventuali disapplicazioni della legge 68/99 nell'ambito agricolo, mira a inserire, in forma condivisa e con reciproco interesse per la rete locale dei Servizi, le persone disabili all'interno delle aziende agricole valutando in particolare le specifiche difficoltà dei soggetti con disagio psichico e/o intellettivo ad inserirsi nei processi produttivi industriali e, di contro, le grandi opportunità offerte dalla produzione agricola in termini di accoglienza e reinserimento;
- **Provincia di Viterbo – Certificato di Garanzia Sociale** - La Provincia di Viterbo ha istituito il *Certificato di Garanzia Sociale* di Impresa, un marchio di qualità, da assegnare a tutte le aziende che sostengono volontariamente, pur non sottoposte agli obblighi di assunzione previsti dalla L. 68/99, azioni di inserimento lavorativo di persone disabili e/o socialmente svantaggiate. Tale iniziativa si pone l'obiettivo di favorire l'accesso al lavoro di particolari categorie di persone e, contemporaneamente, di sostenere e valorizzare quelle aziende che hanno assunto

concreti comportamenti socialmente responsabili. Un apposito regolamento definisce i requisiti aziendali per l'assegnazione del *Certificato*, che ha durata annuale e la cui riconferma è legata alla verifica delle condizioni che ne hanno consentito la precedente attribuzione.

- La **Provincia di Viterbo** ha attivato i seguenti servizi: **Servizio di pre-selezione** per l'individuazione delle persone disabili da inserire nelle aziende considerato il momento fondamentale dell'offerta innovativa prodotta dal Collocamento mirato e del **Servizio domanda/offerta**; b) **Servizio per la stipula delle convenzioni** con le aziende per la pianificazione graduale e mirata degli obblighi previsti dalla Legge 68/99; c) **Servizio tirocini** per gli inserimenti lavorativi finalizzati all'assunzione delle persone disabili (progettazione formativa, tutoraggio, attività di valutazione e monitoraggio); d) **Servizio di orientamento** lavorativo rivolto alle persone disabili e categorie protette iscritte alle liste provinciali (somministrazione di colloqui); e) **Servizio di consulenza normativa e tecnica**; f) **Servizio di sostegno** finalizzato alla realizzazione di percorsi di supporto individuale, prevalentemente, nella fase di ricerca di un idoneo inserimento professionale (servizio di accoglienza; definizione percorso formativo e/o professionale; verifica e valutazione dell'intervento; attività connesse);

INIZIATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI

- **Provincia di Roma** – Una iniziativa di particolare rilevanza è stata l'attivazione di un **protocollo d'intesa** tra l'Ufficio Disabili della Provincia di Roma, tutti i Dipartimenti di Salute Mentale delle Asl della Provincia e le Associazioni dei familiari con disabilità psichiatrica più rappresentative. Obiettivo prioritario del protocollo è la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone con disabilità psichiatrica. Sulla base di questo protocollo d'intesa sono stati costituiti tavoli di lavoro permanenti. In particolare gli operatori dell'Ufficio Disabili (S.I.L.D.- Servizio inserimento al lavoro disabili) svolgono azioni di promozione e sensibilizzazione delle aziende attraverso lo strumento delle convenzioni art. 11. Favoriscono l'attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione garantendo il tutoraggio e l'accompagnamento al lavoro in sinergia con i tutor aziendali, i tutor dei Dipartimenti di salute Mentale e i tutor del Terzo settore. I Dipartimenti di Salute Mentale valutano le persone con disabilità psichiatrica nelle loro capacità lavorative; forniscono all'ufficio disabili una scheda valutativa per ogni singolo utente che si ritenga pronto per l'inserimento lavorativo specificando i percorsi ritenuti ottimali ai fini dell'inserimento anche attraverso la rilevazione del fabbisogno formativo; garantiscono azioni di tutoraggio e accompagnamento al lavoro anche successive alle assunzioni, in sinergia con gli operatori dell'Ufficio Disabili. Le Associazioni dei familiari si impegnano a sostenere sia presso privati che enti pubblici, tutte le iniziative che possano generare occasioni di lavoro per i disabili psichiatrici. Contribuiscono inoltre a svolgere azioni di promozione, sensibilizzazione e lotta allo stigma insieme agli uffici della Provincia e ai Dipartimenti di Salute Mentale. Nel 2006 è stata inoltre stipulata una convenzione ai sensi dell'art. 14 i cui avviamenti sono però previsti nel 2007.
- **Provincia di Frosinone – Progetto Nautilus** (Nuove azioni delle Unità territoriali per l'inclusione lavorativa di utenti svantaggiati) "*Sperimentazione di un modello di intervento di rete per l'inclusione sociale e lavorativa di utenti svantaggiati*". L'iniziativa progettuale si caratterizza per l'introduzione di una struttura denominata **Unità territoriale integrata (Uti)** orientata a facilitare il funzionamento della rete dei servizi nelle seguenti fasi: accoglienza, valutazione della domanda, progettazione dell'intervento, attuazione dell'intervento, monitoraggio e valutazione. L'amministrazione provinciale ha costituito una rete di attori locali a vantaggio dei disabili in collaborazione con l'Unione industriali, Federlazio, Cna, Cia, Confcommercio e Unione provinciale cooperative e mutue locali (**Accordo di cooperazione dell'8 marzo 2005**). È stato, pertanto, stipulato un accordo di cooperazione tra i soggetti di cui sopra, che ha dato l'avvio alla fase di sperimentazione del progetto. Nel corso

del 2006 le UTI, nelle quali operano funzionari dei Servizi Sociali Comunali, dei Dipartimenti Sanitari D3D- DIS- DSM, della Formazione Professionale e Centri per l'Impiego, si sono insediate a Cassino, Sora, Alatri e Frosinone. La ricognizione dei fabbisogni formativi dei soggetti svantaggiati e dei fabbisogni delle Aziende ha portato ad una programmazione degli interventi formativi previsti dal Fondo Sociale Europeo – misura B1, più attinente alle esigenze del mercato del lavoro locale ed alle attitudini e propensioni dei soggetti da formare. Il **protocollo operativo** con il Dipartimento Salute Mentale ha portato all'attivazione di 10 tirocini per disabili psichici presso l'ASL per la durata di dieci mesi, finalizzati all'occupazione, nell'ambito della convenzione stipulata con il Servizio Provinciale per l'Impiego, per la copertura di posti vacanti riservati ai lavoratori disabili: l'azione di tutoraggio dei suddetti tirocini è stata svolta congiuntamente da operatori del Centro per l'Impiego e del Dipartimento di salute Mentale, oltre al Tutor dell'Azienda Sanitaria Locale, con verifiche collegiali dei risultati raggiunti che nella maggior parte dei casi (80 %) erano in linea con quanto previsto nel progetto formativo. Il monitoraggio delle azioni di tutoraggio, ha visto riunioni periodiche di tutti gli operatori coinvolti con la creazione di una rete operativa a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili. Nel corso dell'anno 2006, è cresciuto il numero dei tirocini finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori disabili a copertura della percentuale d'obbligo nelle aziende private, a dimostrazione dei buoni risultati conseguiti dall'azione informativa dei Centri per l'Impiego sia presso i disabili che presso le aziende.

- **Provincia di Viterbo – “Collaborazioni Istituzionali/rete locale”** - a) Università di studi della Tuscia per l'espletamento di tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo nell'ambito del settore agricolo; b) Facoltà di Agraria dell'Università di studi della Tuscia in qualità di Tutor Tecnico nelle attività di inserimento lavorativo agricolo delle persone disabili con disagio psichico/intellettivo; c) Medicina Legale e Medicina del Lavoro dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo per le attività espletate all'interno del Comitato Tecnico per l'Integrazione Lavorativa delle Persone Disabili in Provincia di Viterbo; d) Servizio Sociale dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo con il Comitato Interistituzionale per l'inserimento lavorativo di persone disabili avviate presso l'Asl aventi problemi di integrazione lavorativa; e) Servizio di Neuropsichiatria dell'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo come Tutor Professionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili con disagio psichico/intellettivo; f) Associazioni delle Persone Disabili (Unione Italiana Ciechi, Associazione Invalidi Civili, Associazione Invalidi Lavoro, Ente Sordomuti, ecc); g) Commissione Medica di Verifica INPS per le attività inerenti le funzioni di accertamento della permanenza dello stato invalidante finalizzate alla redazione della relazione conclusiva per il parere di compatibilità del Comitato Tecnico; h) GODA (Gruppo Operativo Disabile Adulto Asl di Viterbo) come Tutor Professionale per l'integrazione lavorativa di persone disabili con disagio psichico/intellettivo; i) Formazione Professionale della Provincia di Viterbo per la Progettazione, realizzazione e tutoraggio di un corso per l'inserimento lavorativo di persone disabili; l) Cooperative Sociali per l'inserimento lavorativo nel ciclo ordinario di persone disabili aventi particolari caratteristiche e difficoltà;

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

Argomento	Fonti normative				
	LR	Regolamenti	DGR	DGP	Altro
Recepimento Legge 68/99	LR 19/03 LR 36/03		DGR 134/05		
Commissione regionale					
Commissioni provinciali					
Comitati tecnici					
Commissioni sanitarie					
Graduatorie					
Esoneri Compensazioni Sospensioni			DGR1133/00		
Convenzioni				Latina DGP 100/02	
Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni			DGR2261/00 DGR534/02 DGR 532/02		Det. 2598/07 Det. D3747/07
Fondo Regionale	LR 10/01		DGR1246/01		
Sanzioni			DGR 851/07		
Altro					

SCHEMA INFORMATIVA SITI WEB REGIONALI

REGIONE LAZIO

<http://www.regione.lazio.it/>

<p>Servizi</p> <p>Percorso: Homepage > Lavoro Giovani e Pari Opportunità</p>	<p>Si rileva la presenza di rinvii esterni a siti o portali in cui sono reperibili informazioni dedicate alle diverse tematiche trattate nella sezione Lavoro, Giovani e Pari Opportunità. Le notizie relative alle persone con disabilità sono reperibili nei siti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PortaLavoro Lazio - Il portale delle politiche per il lavoro della Regione Lazio per più diritti, opportunità e garanzie. - Agenzia Lazio Lavoro - Il sito dell'Agenzia Lazio Lavoro, per chi cerca lavoro e per gli operatori del settore. (vedi sezioni seguenti)
<p>Servizi</p> <p>Percorso: Homepage > Politiche Sociali</p>	<p>Si rileva la presenza di rinvii esterni a siti o portali in cui sono reperibili informazioni dedicate alle diverse tematiche trattate nella sezione Lavoro, Giovani e Pari Opportunità. Le notizie relative all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità sono reperibili nel sito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sociale Lazio - Portale di informazione sulle politiche e sui servizi sociali promossi in ambito regionale. (vedi sezioni seguenti)

Portalavoro

<http://www.portalavoro.regione.lazio.it/>

<p>Persone con disabilità</p> <p>Percorso: Homepage > Per chi cerca lavoro > Disabili e categorie protette</p>	<p>Si rileva la presenza di informazioni dedicate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.</p> <p>L'iscrizione al collocamento obbligatorio - Per iscriversi nell'elenco dei disabili e delle categorie protette occorre rivolgersi ai centri per l'impiego della propria provincia di residenza. È necessario avere documento di riconoscimento e la documentazione che attesti l'invalidità o il diritto alla iscrizione delle categorie protette. Per avere esatte ed aggiornate informazioni sulla documentazione richiesta si consiglia di informarsi preventivamente presso il centro per l'impiego cui si intende recarsi per effettuare l'iscrizione</p> <p>I servizi dei centri per l'impiego - Tra cui si segnala la partecipazione a iniziative e progetti di collocamento mirato (E' possibile scaricare gli indirizzi dei centri per l'impiego del Lazio)</p> <p>I servizi del Portale Lavoro - Il Portale lavoro dell'Assessorato regionale pubblica in questo spazio avvisi e novità di vario genere che interessano le persone disabili e appartenenti alle categorie protette. In fondo alla pagina sono divulgate informazioni provenienti dai centri per l'impiego, così come tutte le novità normative, le note e le disposizioni regionali e nazionali che coinvolgono direttamente la categoria dei disabili alla ricerca di lavoro. Saranno, inoltre, resi noti attraverso questo spazio eventuali iniziative, pubbliche e private, volte a favorire l'inserimento al lavoro di disabili e soggetti svantaggiati.</p> <p>Avvisi, iniziative, posti di lavoro per disabili e categorie protette:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bandi pubblicati dai centri per l'impiego; - Proposte di lavoro dai centri per l'impiego; - Altre proposte e iniziative; - Bandi di adesione per l'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni.
---	---

Agenzia Lazio Lavoro

<http://agenzia lavoro.sirio.regione.lazio.it/>

<p>Lavoro</p> <p>Percorso: Homepage > Informazioni sul Lavoro > Disabili</p>	<p>Sezione per eventuali iniziative, pubbliche e private, volte a favorire l'inserimento al lavoro di disabili e soggetti svantaggiati</p> <p>Occasioni/Avvisi, iniziative, posti di lavoro per disabili e categorie protette:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bandi pubblicati dai centri per l'impiego; - Proposte di lavoro dai centri per l'impiego; - Altre proposte e iniziative; - Bandi di adesione per l'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni.
---	---